

mercoledì 6 settembre 2006
ore 21

Auditorium
Giovanni Agnelli
Lingotto

Münchener Bach-Chor
Bach Collegium München
Hansjörg Albrecht, direttore e organo

Johann Sebastian Bach

(1685-1750)

Matthäus-Passion BWV 244

per soli, coro e orchestra

Martin Petzold, tenore (*Evangelista e arie per tenore*)

Konrad Jarnot, baritono (*Cristo*)

Simone Nold, soprano

Annette Markert, contralto

Thomas E. Bauer, baritono

Münchener Bach-Chor

Bach Collegium München

Hansjörg Albrecht, direttore e organo

Fondato nel 1954 da Karl Richter e composto da cantanti non professionisti, il **Münchener Bach-Chor** si è guadagnato un'ottima reputazione a livello internazionale per l'altissima qualità delle sue esibizioni e registrazioni, per la cura nella ricostruzione storica della prassi esecutiva, nonché per la vivacità e il virtuosismo delle sue interpretazioni. Hanns-Martin Schneidt, che ne è stato alla guida dal 1985, ha impresso un nuovo vigore alla sua attività artistica, ampliandone il repertorio dal Rinascimento ai giorni nostri, ferma restando l'attenzione particolare posta alle opere di Bach. I concerti più recenti, sotto la guida di rinomati direttori come Peter Schreier, Bruno Weil, Oleg Caetani, Christian Kabitz, nonché la designazione alla direzione artistica di Hansjörg Albrecht nel 2005, confermano la qualità del lavoro svolto e l'impegno per il futuro del gruppo. Ne sono un chiaro segnale i concerti di Natale del 2005, con il *Weihnachtsoratorium* di Bach in versione integrale, il cui successo ha suscitato una vasta eco nella critica internazionale.

Grazie alle numerose tournée all'estero, oltre che alla consueta attività in Germania, il **Bach Collegium München** si è guadagnato a buon diritto un posto nelle fila degli ensemble più rinomati. Nonostante il nome, il suo repertorio spazia da Monteverdi a Mozart, da Händel a Beethoven, fino agli autori contemporanei: famose in particolare le sue interpretazioni dei capolavori mozartiani.

Nato nel 1972, il direttore, cembalista e organista **Hansjörg Albrecht** si è formato presso il Coro della Kreuzkirche di Dresda, grazie anche a una borsa di studio della Fondazione Rudolf Mauersberger. Si è poi perfezionato con Gerhard Nickel e Thierry Mechler, completando il suo tirocinio nei sette anni trascorsi come assistente organista presso la Hauptkirche St. Michaelis di Amburgo.

Dal 1998 si esibisce in concerti in tutta Europa, Stati Uniti, Giappone e Israele come organista o cembalista, con orchestre come Israel Philharmonic Orchestra, Orchestre de la Suisse Romande, Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, Camerata Salzburg, Sinfonieorchester des Bayerischen Rundfunks, sotto la guida di Hartmut Hänchen, Paul Goodwin, András Schiff, Bernhard Klee.

Un posto particolare occupa la sua lunga collaborazione personale con Peter Schreier. Come direttore d'orchestra ha

lavorato con Bayerisches Staatsorchester, Münchener Bach-Orchester (con strumenti originali), Hamburger Barockorchester, Neue Elbland Philharmonie.

Dopo aver ricevuto la prima formazione musicale presso il Thomanerchor Leipzig, **Martin Petzold** ha studiato alla Musikhochschule di Lipsia, e nella stessa città è poi entrato a far parte del teatro d'opera: contemporaneamente si è esibito in concerto e in produzioni operistiche in tutti i continenti, collaborando con Riccardo Chailly (*Matthäus-Passion* a Milano nel 2005), Kurt Masur, Peter Schreier, Ton Koopman, David Timm, Gothard Stier e altri. Il suo repertorio teatrale include Davide nei *Maestri cantori di Norimberga*, Pedrillo nel *Ratto dal serraglio*, Ivan ne *Il naso*. Nel 2001 è stato nominato Kammersänger e dal 2002 viene regolarmente invitato come docente in corsi internazionali di perfezionamento. Numerose anche le sue partecipazioni radiofoniche e televisive.

Konrad Jarnot è fra i cantanti più richiesti della nuova generazione. Dopo aver vinto nel 2000 il primo premio del concorso indetto dall'emittente televisiva ARD, è stato invitato in tutto il mondo come ospite dalle più rinomate orchestre (Concertgebouw Amsterdam, Israel Philharmonic, Bamberger Symphoniker, Gewandhausorchester Leipzig) sotto la guida di direttori come Riccardo Chailly, Marcello Viotti, Antonio Pappano, Marek Janowski, Philippe Herreweghe. La sua grande passione per la liederistica lo ha portato nei festival e nelle sale da concerto più importanti (fra gli altri, Covent Garden, Teatro Real di Madrid, Lincoln Center, Konzerthaus Wien, Schwetzingen Festspiele, Rheingau Musikfestival), come solista o in collaborazione con Helmut Deutsch, Irwin Gage, Harmut Höll.

Simone Nold ha iniziato gli studi musicali a Monaco con Reri Griest, frequentando poi le classi di liederistica di Helmut Deutsch e Dietrich Fischer-Dieskau; negli Stati Uniti ha studiato opera con Virginia Zeani e liederistica con Leonard Hokanson. Nel 1996 è diventata membro della Deutsche Staatsoper di Berlino, continuando però a dedicarsi con passione alla musica da camera. Il suo repertorio va dal barocco al

contemporaneo: per fare un esempio, è stata Smorfiosa ne *L'opera seria* di Gassmann con René Jacobs e ha poi interpretato la parte di Rose in *What next?* di Elliott Carter, a Chicago diretta da Daniel Barenboim e a Parigi con Kent Nagano. Nel 2004 ha debuttato come Sophie nel *Cavaliere della rosa* al Covent Garden, diretta da Charles Mackerras.

Dopo aver studiato alla Musikhochschule di Lipsia, **Annette Markert** ha lavorato per parecchi anni nei teatri lirici di Halle e Dresda, in cui ha interpretato ruoli di vario genere (Rinaldo e Oreste nell'*Orfeo* di Gluck, Sesto nella *Clemenza di Tito*, Dorabella in *Così fan tutte*, Cherubino nelle *Nozze di Figaro*, Rosina nel *Barbiere di Siviglia*), vincendo per due volte il Premio Händel della Città di Halle. Dal 1996 collabora con orchestre e direttori come la Gewandhausorchester Leipzig e Kurt Masur, i Wiener Philharmoniker e Philippe Herreweghe, la Amsterdam Baroque Orchestra e Ton Koopman, la Staatskapelle Weimar e Kent Nagano. Per i 250 anni dalla morte di Bach, ha eseguito la Messa in si minore ai PROMS di Londra diretta da Roger Norrington; come interprete di opere e oratori barocchi e come concertista è stata ospite in tutti i principali festival europei con Peter Schreier, Jac van Steen, Enrique Mazzola, Michael Hofstetter.

Grazie al suo stile sicuro e poliedrico, **Thomas E. Bauer** viene ormai considerato un talento di spicco. Dopo gli studi a Monaco con Hanno Blaschke e Siegfried Mauser gli sono stati conferiti numerosi premi, fra cui quelli della Fondazione Ernst von Siemens, della Cité Internationale des Arts, il premio Schneider-Schott e l'Ayoyama Music Award in Giappone. Ha lavorato con direttori di altissimo livello come Philippe Herreweghe, Krzysztof Penderecki, Sigiswald Kuijken, HK Gruber, Ivan Fischer, ed è ospite regolare in qualità di solista di Wiener Konzerthaus, Palais des Beaux Arts di Bruxelles, Cité de la Musique di Parigi, orchestre filarmoniche di Berlino, Colonia e Monaco, Triphony Hall di Tokio e di tutti i maggiori festival internazionali. Il suo repertorio spazia dagli *Organa* di Notre-Dame alle opere di Nono, Rihm, Sciarrino, Ruzicka e Penderecki, di cui ha interpretato alcune prime esecuzioni.

Le premesse esecutive fanno intravedere un raccordo diretto con i preliminari di quella linea interpretativa che ha determinato la rinascita del capolavoro bachiano. Dopo l'esecuzione di Lipsia dell'aprile 1729, il primo movimento di riflusso risale all'11 marzo 1829 sotto la direzione di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Nel 1827 scompare Beethoven e l'anno successivo Spontini accosta in un recital berlinese il *Credo* della Messa in si minore a *Kyrie* e *Gloria* della *Missa Solemnis* appena pubblicata: sono prove di avvicinamento – esito inevitabile di un reiterato confronto tra forme vocali e strumentali – o semplicemente ricerche di filiazioni e conferme di opere celibi? L'iniziativa di Mendelssohn non è senza storia: si prepara alla Singakademie ed è accompagnata dal lavoro di Zelter alla Liedertafel di Berlino, parallelamente alle associazioni corali di Nägeli a Zurigo e prima che Spitta produca, con la sua monumentale opera monografica, un interesse bachiano totale.

Se assumiamo come forma dell'ascolto l'esordio interlocutorio del Coro (Wen?/Chi?; Wie?/Come?; Was?/Cosa?; Wohin?/Dove?) veniamo condotti all'interno di una nuova dimensione tragica, che in termini musicali realizza un'unità di tempo, luogo e azione, assolutamente funzionale alla predicazione luterana. La recita integrale dei testi della Passione nel contesto della Settimana Santa (Matteo 26-27; Marco 14-15; Luca 22-23; Giovanni 18-19) ha sempre fatto parte del corredo rituale della Chiesa primitiva: mentre l'area cattolica ha preferito concentrare le proprie energie sul modello oratoriale, che concedeva maggiore libertà alla strumentazione, la Passione nell'universo luterano si diffonde come forma particolare di *historia*, cioè di parafrasi musicale di un quadro biblico. Sotto questo profilo le Passioni bachiane sono più vicine a Schütz che a Sebastiani, Theile e Kuhnau, di cui nel 1717 si era ascoltata nella Neue Kirche di Lipsia la *Passione secondo Marco*. Le riserve nei confronti dell'adozione di stilemi formali provenienti dal teatro verranno sciolte di fatto dai lavori bachiani in cui, nel farsi della narrazione, gli elementi nuovi (accanto alla funzione di reazione drammatica svolta dal Kirchenlied) contribuiranno a dare una connotazione meditativa all'andamento complessivo. La fattura dei testi impiegati da Bach, a volte giudicata pregiudizialmente perdente, viene trasfigurata da una perfetta simbiosi tra verbo e suono, che accorda alla musica l'ultima parola. I toni mitologici di quella visione dell'esistenza, mal sopportati all'epoca del primo riflusso, saranno poi riletti all'interno di una nuova religione dell'arte, che dal cenacolo di Jena, per mano dei suoi apostoli – Schlegel, Wackenroder, Novalis e Tieck – attribuisce alla musica un'illuminazione da estasi

mistica. Su quest'onda, nel 1830 Mendelssohn rivela a Franz Hauser che i cantori coinvolti nella *Matthäus-Passion* «cantano con devozione come se fossero in chiesa» (Sie sangen mit einer Andacht, als ob sie in der Kirche waren). Ma il Gewandhaus di Lipsia già dal 1781 suggeriva, nella disposizione architettonica, una correzione alle dinamiche dello spettacolo, organizzando lo spazio con le sedute poste in “coro”, propiziando un ascolto intimo, personale, tipico di un luogo monastico.

Se il secondo riflusso viene attivato dalle energie del secondo dopoguerra, quando Karl Richter traduce nell'operazione del Bach-Chor di Monaco tutta l'energia espressiva del movimento bachiano, il terzo e decisivo è concomitante all'avvento dei mezzi di diffusione radiotelevisivi e chiude, sotto certi aspetti, un'arcata nata sotto una medesima stella: mentre infatti i primi lp forniscono un accesso “casalingo” alla *Matthäus-Passion*, cineasti come Straub, Pasolini e Fellini propongono al grande pubblico un Bach che, per dirla con Moravia, si presenta sulla scena “con l'abito stirato” («L'Espresso», XV, 22, 1 giugno 1969). Questa storia ha profondamente trasformato il nostro ascolto, rendendo la *Matthäus-Passion*, come era già nell'intenzione di Mendelssohn, parte di un nuovo “repertorio”.

Don Luigi Garbini

Matthäus-Passion

ERSTER TEIL

NR. 1 CHOR mit CHORAL

CHOR

*Kommt, ihr Töchter, helft mir klagen,
Sebet – Wen? – den Bräutigam.
Seht ihn – Wie? – als wie ein Lamm!
Sebet – Was? – seht die Geduld,
Seht – Wohin? – auf unsre Schuld;
Sebet ihn aus Lieb und Huld
Holz zum Kreuze selber tragen!*

CHORAL

*O Lamm Gottes, unschuldig
Am Stamm des Kreuzes geschlachtet,
Allzeit erfunden geduldig,
Wiewohl du warest verachtet.
All Sünd hast du getragen,
Sonst müßten wir verzagen.
Erbarm dich unser, o Jesu!*

Salbung in Bethanien

NR. 2 REZITATIV

EVANGELIST

Da Jesus diese Rede vollendet hatte, sprach er zu seinen Jüngern:

JESUS

Ihr wisset, daß nach zweien Tagen Ostern wird, und des Menschen Sohn wird überantwortet werden, daß er gekreuziget werde.

(Matthäus 26, 1-2)

NR. 3 CHORAL

*Herzliebster Jesu, was hast du verbrochen,
Daß man ein solch scharf Urteil hat gesprochen?
Was ist die Schuld, in was für Missetaten
Bist du geraten?*

NR. 4a REZITATIV

EVANGELIST

Da versammelten sich die Hohenpriester und Schriftgelehrten und die Ältesten im Volk in den Palast des Hohenpriesters, der da hieß Kaiphas, und hielten Rat, wie sie Jesum mit Listen griffen und töteten. Sie sprachen aber:

Passione secondo Matteo

PARTE PRIMA

N. 1 CORO e CORALE

CORO

Venite, figlie, unitevi al mio compianto!
Guardate! – Chi? – Lo sposo.
Guardatelo! – Come? – È come un agnello!
Vedete! – Cosa? – Il suo paziente soffrire.
Guardate! – Dove? – Alle nostre colpe.
Vedete come nel suo amore e misericordia
porta il legno della Croce!

CORALE

O Agnello di Dio, senza colpa
immolato sulla croce,
sempre paziente,
anche quando fosti schernito.
Su di te hai preso tutti i peccati,
salvandoci dalla perdizione.
Abbi pietà di noi, o Gesù!

Unzione a Betania

N. 2 RECITATIVO

EVANGELISTA

Terminati questi discorsi, Gesù disse ai suoi discepoli:

GESÙ

Voi sapete che fra due giorni sarà Pasqua e che il Figlio
dell'uomo sarà consegnato per essere crocifisso.

(Matteo 26, 1-2)

N. 3 CORALE

Amato Gesù, che hai mai commesso,
per esser così crudelmente condannato?
Qual è la colpa, in quali misfatti
sei tu caduto?

N. 4a RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora i sommi sacerdoti e gli scribi e gli anziani del popolo
si riunirono nel palazzo del sommo sacerdote, che si chia-
mava Caifa, e tennero consiglio per arrestare con un inganno
Gesù e farlo morire. Ma dicevano:

NR. 4b CHOR

Ja nicht auf das Fest, auf daß nicht ei Aufruhr werde im Volk.

NR. 4c REZITATIV

EVANGELIST

Da nun Jesus war zu Bethanien, im Hause Simonis des Aussätzigen, trat zu ihm ein Weib, die hatte ein Glas mit köstlichem Wasser und goß es auf sein Haupt, da er zu Tische saß. Da das seine Jünger sahen, wurden sie unwillig und sprachen:

NR. 4d CHOR

Wozu dienet dieser Unrat? Dieses Wasser hätte mögen teuer verkauft und den Armen gegeben werden.

NR. 4e REZITATIV

EVANGELIST

Da das Jesus merket, sprach er zu ihnen:

JESUS

Was bekümmert ihr das Weib? Sie hat ein gut Werk an mir getan. Ihr habet allezeit Armen bei euch, mich aber habt ihr nicht allezeit. Daß sie dies Wasser hat auf meinen Leib gegossen, hat sie getan, daß man mich begraben wird. Wahrlich, ich sage euch: Wo dies Evangelium gepredigt wird in der ganzen Welt, da wird man auch sagen zu ihrem Gedächtnis, was sie getan hat.

(Matthäus 26, 3-13)

NR. 5 REZITATIV (ALT)

*Du lieber Heiland du,
Wenn deine Jünger töricht streiten,
Daß dieses fromme Weib
Mit Salben deinen Leib
Zum Grabe will bereiten,
So lasse mir inzwischen zu.
Von meiner Augen Tränenflüssen
Ein Wasser auf dein Haupt zu gießen!*

NR. 6 ARIE (ALT)

*Buß und Reu
Knirscht das Sündenherz entzwei,
Daß die Tropfen meiner Zähren
Angenehme Spezerei,
Treuer Jesu, dir gebären.*

N. 4b CORO

Non durante la festa, perché non avvengano tumulti tra il popolo.

N. 4c RECITATIVO

EVANGELISTA

Mentre Gesù si trovava in Betania, in casa di Simone il lebbroso, gli si avvicinò una donna con un vaso di olio profumato molto prezioso, e glielo versò sul capo mentre stavano a mensa. I discepoli vedendo ciò si sdegnarono e dissero:

N. 4d CORO

Perché questo spreco? Lo si poteva vendere a caro prezzo per darlo ai poveri!

N. 4e RECITATIVO

EVANGELISTA

Ma Gesù, accortosene, disse loro:

GESÙ

Perché infastidite questa donna? Ella ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri infatti li avete sempre con voi, me, invece, non sempre mi avrete. Versando questo olio sul mio corpo, lo ha fatto in vista della mia sepoltura. In verità vi dico: dovunque sarà predicato questo vangelo, nel mondo intero, sarà detto anche ciò che essa ha fatto, in ricordo di lei.

(Matteo 26, 3-13)

N. 5 RECITATIVO (CONTRALTO)

Tu, o amato Salvatore,
se i tuoi discepoli stoltamente disputavano
su questa pia donna,
che con l'olio preparava
il tuo corpo alla sepoltura,
concedi a me ora
che il fiume di lacrime sparso dai miei occhi
sul tuo capo si versi come un olio profumato!

N. 6 ARIA (CONTRALTO)

Pentimento e rimorso
dilaniano il cuore colpevole.
Che le stille delle mie lacrime
un dolce profumo
divengano per te, mio fido Gesù!

Verrat des Judas

NR. 7 REZITATIV

EVANGELIST

Da ging hin der Zwölfen einer, mit Namen Judas Ischarioth, zu den Hohenpriestern und sprach:

JUDAS

Was wollt ihr mir geben? Ich will ihn euch verraten.

EVANGELIST

Und sie boten ihm dreißig Silberlinge. Und von dem an suchte er Gelegenheit, daß er ihn verriete.

(Matthäus 26, 14-16)

NR. 8 ARIE (SOPRAN)

*Blute nur, du liebes Herz!
Ach! ein Kind, das du gezogen,
Das an deiner Brust gesogen,
Droht den Pfleger zu ermorden,
Denn es ist zur Schlange worden.*

Abendmahl

NR. 9a REZITATIV

EVANGELIST

Aber am ersten Tage der süßen Brot traten die Jünger zu Jesu und sprachen zu ihm:

NR. 9b CHOR

Wo willst du, daß wir dir bereiten, das Osterlamm zu essen?

NR. 9c REZITATIV

EVANGELIST

Er sprach:

JESUS

Gebet hin in die Stadt zu einem und sprecht zu ihm: "Der Meister läßt dir sagen: Meine Zeit ist hier, ich will bei dir die Ostern halten mit meinen Jüngern".

EVANGELIST

Und die Jünger taten, wie ihnen Jesus befohlen hatte, und bereiteten das Osterlamm. Und am Abend setzte er sich zu Tische mit den Zwölfen. Und da sie aßen, sprach er:

Tradimento di Giuda

N. 7 RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai sommi sacerdoti e disse:

GIUDA

Quanto mi volete dare perché io ve lo consegno?

EVANGELISTA

E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. E da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo.

(Matteo 26, 14-16)

N. 8 ARIA (SOPRANO)

Sanguina, cuore diletto!

Ah! un figlio da te cresciuto,

nutrito dal tuo seno,

vuole uccidere chi l'ha allevato,

ed è divenuto un serpente.

Ultima Cena

N. 9a RECITATIVO

EVANGELISTA

Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero:

N. 9b CORO

Dove vuoi che ti prepariamo, per mangiare la Pasqua?

N. 9c RECITATIVO

EVANGELISTA

Egli rispose:

GESÙ

Andate in città, da un tale, e ditegli: «Il Maestro ti manda a dire: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli».

EVANGELISTA

E i discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù e prepararono la Pasqua. E venuta la sera, si mise a mensa con i Dodici. E mentre mangiavano disse:

JESUS

Wahrlich, ich sage euch: Einer unter euch wird mich verraten.

NR. 9d REZITATIV

EVANGELIST

Und sie wurden sehr betrübt und huben an, ein jeglicher unter ihnen, und sagten zu ihm:

NR. 9e CHOR

Herr, bin ich's?

(Matthäus 26, 17-22)

NR. 10 CHORAL

*Ich bin's, ich sollte büßen,
An Händen und an Füßen
Gebunden in der Höll.
Die Geißeln und die Banden
Und was du ausgestanden,
Das hat verdienet meine Seel.*

NR. 11 REZITATIV

EVANGELIST

Er antwortete und sprach:

JESUS

Der mit der Hand mit mir in die Schüssel tauchet, der wird mich verraten. Des Menschen Sohn gehet zwar dahin, wie von ihm geschrieben stehet; doch wehe dem Menschen, durch welchen des Menschen Sohn verraten wird! Es wäre ihm besser, daß derselbige Mensch noch nie geboren wäre.

EVANGELIST

Da antwortete Judas, der ihn verriet, und sprach:

IUDAS

Bin ich's, Rabbi?

EVANGELIST

Er sprach zu ihm:

JESUS

Du sagest's.

EVANGELIST

Da sie aber aßen, nahm Jesus das Brot, dankete und brach's und gab's den Jüngern und sprach:

GESÙ

In verità io vi dico, uno di voi mi tradirà.

N. 9d RECITATIVO

EVANGELISTA

Ed essi, addolorati profondamente, incominciarono ciascuno a domandargli:

N. 9e CORO

Sono forse io, Signore?

(Matteo 26, 17-22)

N. 10 CORALE

Sono io che dovrei espiare,
legato mani e piedi
nell'Inferno.

I flagelli, le catene,
i tuoi patimenti,
tutto ha meritato l'anima mia.

N. 11 RECITATIVO

EVANGELISTA

Ed egli rispose:

GESÙ

Colui che ha intinto con me la mano nel piatto, quello mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come è scritto di lui; ma guai a colui dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Sarebbe meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!

EVANGELISTA

Giuda, il traditore, disse:

GIUDA

Rabbi, sono forse io?

EVANGELISTA

Gli rispose:

GESÙ

Tu l'hai detto.

EVANGELISTA

Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo:

JESUS

Nehmet, esset, das ist mein Leib.

EVANGELIST

Und er nahm den Kelch und dankete, gab ihnen den und sprach:

JESUS

Trinket alle daraus; das ist mein Blut des neuen Testaments, welches vergossen wird für viele zur Vergebung der Sünden. Ich sage euch: Ich werde von nun an nicht mehr von diesem Gewächs des Weinstocks trinken bis an den Tag, da ich's neu trinken werde mit euch in meines Vaters Reich.

(Matthäus 26, 23-29)

NR. 12 REZITATIV (SOPRAN)

*Wiewohl mein Herz in Tränen schwimmt,
Daß Jesus von mir Abschied nimmt,
So macht mich doch sein Testament erfreut:
Sein Fleisch und Blut, o Kostbarkeit,
Vermacht er mir in meine Hände.
Wie er es auf der Welt mit denen Seinen
Nicht böse können meinen,
So liebt er sie bis an das Ende.*

NR. 13 ARIE (SOPRAN)

*Ich will dir mein Herze schenken,
Senke dich, mein Heil, binein!
Ich will mich in dir versenken;
Ist dir gleich die Welt zu klein,
Ei, so sollst du mir allein
Mehr als Welt und Himmel sein.*

Jesu Zagen am Ölberg

NR. 14 REZITATIV

EVANGELIST

Und da sie den Lobgesang gesprochen hatten, gingen sie hinaus an den Ölberg. Da sprach Jesus zu ihnen:

JESUS

In dieser Nacht werdet ihr euch alle ärgern an mir. Denn es stebet geschrieben: Ich werde den Hirten schlagen, und die Schafe der Herde werden sich zerstreuen. Wann ich aber auferstehe, will ich vor euch hingeben in Galiläam.

(Matthäus 26, 30-32)

GESÙ

Prendete e mangiate; questo è il mio corpo.

EVANGELISTA

Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro e disse:

GESÙ

Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue della nuova alleanza, versato per molti, in remissione dei peccati. Io vi dico che da ora non berrò più di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò di nuovo con voi nel regno del Padre mio.

(Matteo 26, 23-29)

N. 12 RECITATIVO (SOPRANO)

Sebbene il mio cuore sia inondato di lacrime,
ché Gesù sta per separarsi da me,
pur mi allieta il suo testamento:
la sua carne e il suo sangue, doni preziosi,
ha lasciato nelle mie mani.
Così su questa terra con i suoi
non ha potuto adirarsi,
amandoli fino all'ultimo.

N. 13 ARIA (SOPRANO)

Voglio donarti il mio cuore,
là discendi, mio Salvatore!
In te voglio immergermi;
e se per te troppo piccolo è il mondo,
ah, pur sarai per me
più che terra e cielo.

Angoscia di Gesù sul Monte degli ulivi

N. 14 RECITATIVO

EVANGELISTA

E dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il Monte degli ulivi. Allora Gesù disse loro:

GESÙ

Voi tutti vi scandalizzerete per causa mia in questa notte. Sta scritto infatti: Percuoterò il pastore e saranno disperse le pecore del gregge. Ma, dopo la mia risurrezione, vi precederò in Galilea.

(Matteo 26, 30-32)

NR. 15 CHORAL

*Erkenne mich, mein Hüter,
Mein Hirte, nimm mich an!
Von dir, Quell aller Güter,
Ist mir viel Guts getan.
Dein Mund hat mich gelabet
Mit Milch und süßer Kost,
Dein Geist hat mich begabet
Mit mancher Himmelslust.*

NR. 16 REZITATIV

EVANGELIST

Petrus aber antwortete und sprach zu ihm:

PETRUS

*Wenn sie auch alle sich an dir ärgerten, so will ich doch mich
nimmermehr ärgern.*

EVANGELIST

Jesus sprach zu ihm:

JESUS

*Wahrlich, ich sage dir: In dieser Nacht, ehe der Hahn krähet,
wirst du mich dreimal verleugnen.*

EVANGELIST

Petrus sprach zu ihm:

PETRUS

*Und wenn ich mit dir sterben müßte, so will ich dich nicht
verleugnen.*

EVANGELIST

Desgleichen sagten auch alle Jünger.

(Matthäus 26, 33-35)

NR. 17 CHORAL

*Ich will hier bei dir stehen;
Verachte mich doch nicht!
Von dir will ich nicht gehen,
Wenn Dir dein Herze bricht.
Wenn dein Herz wird erblassen
Im letzten Todesstoß,
Aldenn will ich dich fassen
In meinen Arm und Schoß.*

N. 15 CORALE

Riconoscimi, mio difensore,
mio pastore, accogliami!
Da te, fonte d'ogni bene,
ho ricevuto tanti benefici.
Il tuo labbro m'ha ristorato
con latte e dolce cibo,
il tuo spirito m'ha donato
tanta gioia celeste.

N. 16 RECITATIVO

EVANGELISTA

Ma Pietro gli disse:

PIETRO

Anche se tutti si scandalizzassero di te, io non mi scandalizzerò mai.

EVANGELISTA

Gli disse Gesù:

GESÙ

In verità ti dico: questa notte stessa, prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte.

EVANGELISTA

E Pietro gli rispose:

PIETRO

Anche se dovessi morire con te, non ti rinnegherò.

EVANGELISTA

Lo stesso dissero tutti gli altri discepoli.

(Matteo 26, 33-35)

N. 17 CORALE

Voglio restare qui presso di te;
non scacciarmi!
Da te non voglio allontanarmi
quando ti si spezza il cuore.
Quando il tuo cuore si spegnerà
nell'ultima agonia,
allora ti prenderò
fra le mie braccia e nel mio grembo.

NR. 18 REZITATIV

EVANGELIST

Da kam Jesus mit ihnen zu einem Hofe, der hieß Gethsemane, und sprach zu seinen Jüngern:

JESUS

Setzet euch hier, bis daß ich dort hingehge und bete.

EVANGELIST

Und nahm zu sich Petrum und die zween Söhne Zebedäi und fing an zu trauern und zu zagen. Da sprach Jesus zu ihnen:

JESUS

Meine Seele ist betrübt bis an den Tod, bleibet hier und wachet mit mir.

(Matthäus 26, 36-38)

NR. 19 REZITATIV (TENOR) mit CHORAL

REZITATIV

O Schmerz!

Hier zittert das gequälte Herz;

Wie sinkt es hin, wie bleicht sein Angesicht!

Der Richter fuhr ihn vor Gericht.

Da ist kein Trost, kein Helfer nicht.

Er leidet alle Höllenqualen,

Er soll vor fremden Raub bezahlen.

Ach, könnte meine Liebe dir,

Mein Heil, dein Zittern und dein Zagen

Vermindern oder helfen tragen,

Wie gerne blieb ich hier!

CHORAL

Was ist die Ursach aller solcher Plagen?

Ach! meine Sünden haben dich geschlagen;

Ich, ach Herr Jesu, habe dies verschuldet,

Was du erduldet.

NR. 20 ARIE (TENOR) mit CHOR

SOLO

Ich will bei meinem Jesu wachen.

CHOR

So schlafen unsre Sünden ein.

SOLO

Meinen Tod

Büßet seine Seelennot;

Sein Trauren machet mich voll Freuden.

N. 18 RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora Gesù andò con loro in un podere, chiamato Getsemani, e disse ai discepoli:

GESÙ

Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare.

EVANGELISTA

E, presi con sé Pietro e i due figli di Zebedeo, cominciò a provare tristezza e angoscia. Gesù disse loro:

GESÙ

La mia anima è triste fino alla morte; restate qui e vegliate con me.

(Matteo 26, 36-38)

N. 19 RECITATIVO (TENORE) e CORALE

RECITATIVO

Ahimè!

Trema il cuore straziato;
come è prostrato, esangue il suo volto!
Il giudice lo trascina in tribunale.
Là non c'è nessuno che lo conforti e aiuti.
Soffre tutte le pene dell'Inferno,
deve pagare per le colpe altrui.
Ah, mio Salvatore, se il mio amore
potesse mitigare o aiutarti a sostenere
l'ansia e il timore,
come vorrei rimanere qui!

CORALE

Qual è la cagione di tutti questi tormenti?
Ah, i miei peccati ti hanno percosso!
Io, mio Signore Gesù, sono la causa
delle tue sofferenze.

N. 20 ARIA (TENORE) con CORO

SOLISTA

Voglio vegliare presso il mio Gesù.

CORO

Così si estingueranno i nostri peccati.

SOLISTA

La mia morte è riscattata
dalla sua angoscia;
per la sua afflizione mi sarà concesso pieno gaudio.

CHOR

*Drum muß uns sein verdienstlich Leiden
Recht bitter und doch süße sein.*

Gebet am Ölberg

NR. 21 REZITATIV

EVANGELIST

*Und ging hin ein wenig, fiel nieder auf sein Angesicht und
betete und sprach:*

JESUS

*Mein Vater, ist's möglich, so gehe dieser Kelch von mir; doch
nicht wie ich will, sondern wie du willst.*

(Matthäus 26, 39)

NR. 22 REZITATIV (BASS)

*Der Heiland fällt vor seinem Vater nieder,
Dadurch erhebt er mich und alle
Von unserem Falle
Hinauf zu Gottes Gnade wieder.
Er ist bereit,
Den Kelch, des Todes Bitterkeit
Zu trinken,
In welchen Sünden dieser Welt
Gegossen sind und häßlich stinken,
Weil es dem lieben Gott gefällt.*

NR. 23 ARIE (BASS)

*Gerne will ich mich bequemen,
Kreuz und Becher anzunehmen,
Trink ich doch dem Heiland nach.
Denn sein Mund,
Der mit Milch und Honig fließet,
Hat den Grund
Und des Leidens herbe Schmach
Durch den ersten Trunk versüßet.*

NR. 24 REZITATIV

EVANGELIST

*Und er kam zu seinen Jüngern und fand sie schlafend und
sprach zu ihnen:*

JESUS

*Könnet ihr denn nicht eine Stunde mit mir wachen?
Wachet und betet, daß ihr nicht in Anfechtung fallet!
Der Geist ist willig, aber das Fleisch ist schwach.*

CORO

Così i dolori che ha assunto su di sé
saranno per noi tanto amari ma pur dolci.

Pregiera sul Monte degli ulivi

N. 21 RECITATIVO

EVANGELISTA

E, avanzatosi un poco, si prostrò con la faccia a terra e pregava dicendo:

GESÙ

Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu!

(Matteo 26, 39)

N. 22 RECITATIVO (BASSO)

Il Salvatore si prostra davanti al Padre,
riscattando me e tutti i mortali
dalle nostre colpe,
e riconducendoci alla Grazia di Dio.
È pronto
a bere il calice amaro
della morte,
in cui sono stati versati
i ripugnanti peccati di questo mondo,
perché questa è la volontà di Dio.

N. 23 ARIA (BASSO)

Di buon grado accetterò
la croce e il calice,
bevendo come il mio Salvatore.
Ché il suo labbro,
da cui sgorgano latte e miele,
col primo sorso ha addolcito
il fondo del calice
e l'amarrezza del dolore.

N. 24 RECITATIVO

EVANGELISTA

Poi tornò dai discepoli e li trovò che dormivano.
E disse loro:

GESÙ

Così non siete stati capaci di vegliare un'ora sola con me?
Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione.
Lo spirito è forte, ma la carne è debole.

EVANGELIST

Zum andern Mal ging er hin, betete und sprach:

JESUS

Mein Vater, ist's nicht möglich, daß dieser Kelch von mir gebe, ich trinke ihn denn, so geschehe dein Wille.

(Matthäus 26, 40-42)

NR. 25 CHORAL

*Was mein Gott will, das g'scheh allzeit,
Sein Will, der ist der beste;
Zu helfen den'n er ist bereit,
Die an ihn gläuben feste.
Er hilft aus Not, der fromme Gott,
Und züchtiget mit Maßen.
Wer Gott vertraut, fest auf ihn baut,
Den will er nicht verlassen.*

NR. 26 REZITATIV

EVANGELIST

Und er kam und fand sie aber schlafend, und ihre Augen waren voll Schlags. Under er ließ sie und ging abermal hin und betete zum dritten Mal und redete dieselbigen Worte. Da kam er zu seinen Jüngern und sprach zu ihnen:

JESUS

Ach! wollt ihr nun schlafen und ruhen? Siehe, die Stunde ist hier, daß des Menschen Sohn in der Sünder Hände überantwortet wird. Steht auf, lasset uns gehen; siehe, er ist da, der mich verrät.

Gefangennahme

EVANGELIST

Und als er noch redete, siehe, da kam Judas, der Zwölfen einer, und mit ihm eine große Schar mit Schwertern und mit Stangen, von den Hohenpriestern und Ältesten des Volks. Und der Verräter hatte ihnen ein Zeichen gegeben und gesagt: "Welchen ich küssen werde, der ist's, den greifet!" Und alsbald trat er zu Jesu und sprach:

IUDAS

Gegrüßet seist du, Rabbi!

EVANGELIST

Und küsstete ihn. Jesus aber sprach zu ihm:

EVANGELISTA

E di nuovo, allontanatosi, pregava dicendo:

GESÙ

Padre mio, se questo calice non può passare da me senza che io lo beva, sia fatta la tua volontà.

(Matteo 26, 40-42)

N. 25 CORALE

Sia sempre fatto il volere di Dio,
la sua volontà è sempre la migliore.

Egli è pronto ad aiutare
coloro che credono fermamente in lui.

Nella sua misericordia, soccorre nei travagli
e castiga con equità.

Chi si affida a Dio e in lui fermamente confida,
non sarà da lui abbandonato.

N. 26 RECITATIVO

EVANGELISTA

E tornato di nuovo, trovò i suoi che dormivano, perché gli occhi loro si erano appesantiti. E, lasciatoli, si allontanò di nuovo e pregò per la terza volta, ripetendo le stesse parole. Poi si avvicinò ai discepoli e disse loro:

GESÙ

Ah! Dormite ora e riposate? Ecco, è giunta l'ora nella quale il Figlio dell'uomo sarà consegnato in mano ai peccatori. Alzatevi, andiamo; ecco, colui che mi tradisce si avvicina.

Cattura

EVANGELISTA

Mentre parlava ancora, ecco arrivare Giuda, uno dei Dodici, e con lui una gran folla con spade e bastoni, mandata dai sommi sacerdoti e dagli anziani del popolo. E il traditore aveva dato loro questo segnale dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo!». E subito si avvicinò a Gesù e disse:

GIUDA

Salve, Rabbi!

EVANGELISTA

E lo baciò. E Gesù gli disse:

JESUS

Mein Freund, warum bist du kommen?

EVANGELIST

Da traten sie hinzu und legten die Hände an Jesum und griffen ihn.

(Matthäus 26, 43-50)

NR. 27a ARIE (Duett: SOPRAN und ALT) mit CHOR

SOLI

So ist mein Jesus nun gefangen.

Mond und Licht

Ist vor Schmerzen untergangen,

Weil mein Jesus ist gefangen.

Sie führen ihn, er ist gebunden.

CHOR

Laßt ihn, haltet, bindet nicht!

NR. 27b CHOR

Sind Blitze, sind Donner in Wolken verschwunden?

Eröffne den feurigen Abgrund, o Hölle,

Zertrümmre, verderbe, verschlinge, zerschelle

Mit plötzlicher Wut

Den falschen Verräter, das mörderische Blut!

NR. 28 REZITATIV

EVANGELIST

Und siehe, einer aus denen, die mit Jesu waren, reckete die Hand aus und schlug des Hohenpriesters Knecht und hieb ihm ein Ohr ab. Da sprach Jesus zu ihm:

JESUS

Stecke dein Schwert an seinen Ort; denn wer das Schwert nimmt, der soll durchs Schwert umkommen.

Oder meinst du, daß ich nicht könnte meinen Vater bitten, daß er mir zuschicke mehr denn zwölf Legion Engel?

Wie würde aber die Schrift erfüllet? Es muß also geben.

EVANGELIST

Zu der Stund sprach Jesus zu den Scharen:

JESUS

Ihr seid ausgegangen als zu einem Mörder, mit Schwerten und mit Stangen, mich zu fahen, bin ich doch täglich bei euch gesessen und habe gelehret im Tempel, und ihr habt mich nicht gegriffen. Aber das ist alles geschehen, daß erfüllet würden die Schriften der Propheten.

GESÙ

Amico, perché sei qui?

EVANGELISTA

Allora si fecero avanti e misero le mani addosso a Gesù e lo arrestarono.

(Matteo 26, 43-50)

N. 27a ARIA (duetto: SOPRANO e CONTRALTO) con CORO

SOLISTI

Così il mio Gesù è prigioniero.

La luna con ogni luce

s'è spenta per il dolore,

ché il mio Gesù è prigioniero.

Lo trascinano via in catene.

CORO

Lasciatelo, fermatevi, non lo legate!

N. 27b CORO

Sono scomparsi tra le nuvole i fulmini e i tuoni?

Spalanca i tuoi abissi, o inferno,

distruggi, annienta, inghiotti, dilania

all'istante, nel tuo furore,

il perfido traditore, quella genìa scellerata!

N. 28 RECITATIVO

EVANGELISTA

Ed ecco, uno di quelli che erano con Gesù, messa mano alla spada, colpì il servo del sommo sacerdote, staccandogli un orecchio. Allora Gesù gli disse:

GESÙ

Rimetti la spada nel fodero, perché tutti quelli che mettono mano alla spada periranno di spada.

Pensi forse che io non possa pregare il Padre mio, che mi darebbe più di dodici legioni di angeli?

Ma come si adempirebbero le Scritture? Così deve avvenire.

EVANGELISTA

In quello stesso momento Gesù disse alla folla:

GESÙ

Siete usciti come contro un brigante, con spade e bastoni, per catturarmi. Eppure ogni giorno ho mangiato con voi e ho insegnato nel tempio, e non mi avete arrestato. Ma tutto questo è avvenuto perché si adempissero le Scritture dei profeti.

EVANGELIST

Da verließen ihn alle Jünger und flohen.

(Matthäus 26, 51-56)

NR. 29 CHORAL

*O Mensch, beweine deine Sünde groß,
Darum Christus seines Vaters Schoß
Äußert und kam auf Erden;
Von einer Jungfrau rein und zart
Für uns er hie geboren ward,
Er wollt der Mittler werden.*

*Den Toten er das Leben gab
und legt dabei all Krankheit ab,
Bis sich die Zeit herdrange,
Daß er für uns geopfert würd,
Trüg unsrer Sünden schwere Bürd
Wohl an dem Kreuze lange.*

EVANGELISTA

Allora tutti i discepoli lo abbandonarono e fuggirono.

(Matteo 26, 51-56)

N. 29 CORALE

Uomo, piangi i tuoi gravi peccati,
per essi Cristo ha lasciato il seno del Padre
ed è venuto sulla terra;
da una Vergine pura e pietosa
ha voluto nascere qui per noi
e farsi nostro intercessore.

Ha ridato la vita agli estinti
e guarito ogni infermità,
prima che giungesse il momento
di sacrificarsi per noi
e prendere su di sé il grave peso
dei nostri peccati, morendo sulla croce.

ZWEITER TEIL

NR. 30 ARIE (ALT) mit CHOR

SOLO

*Ach! nun ist mein Jesus hin!
Ist es möglich, kann ich schauen?
Ach! mein Lamm in Tigerklauen,
Ach! wo ist mein Jesus hin?
Ach! was soll ich der Seele sagen,
Wenn sie mich wird ängstlich fragen?
Ach! wo ist mein Jesus hin?*

CHOR

*Wo ist denn dein Freund hingegangen,
O du Schönste unter den Weibern?
Wo hat sich dein Freund hingewandt?
So wollen wir mit dir ihn suchen.*

Verhör vor den Hohenpriestern

NR. 31 REZITATIV

EVANGELIST

Die aber Jesum gegriffen hatten, führeten ihn zu dem Hohenpriester Kaiphas, dahin die Schriftgelehrten und Ältesten sich versamlet hatten. Petrus aber folgte ihm nach von ferne bis in den Palast des Hohenpriesters und ging hinein und setzte sich bei die Knechte, auf daß er sähe, wo es hinaus wollte. Die Hohenpriester aber und Ältesten und der ganze Rat suchten falsche Zeugnis wider Jesum, auf daß sie ihn töteten, und fanden keines.

(Matthäus 26, 57-60a)

NR. 32 CHORAL

*Mir hat die Welt trüglich gericht'
Mit Lügen und mit falschem G'dicht,
Viel Netz und heimlich Stricken.
Herr, nimm mein wahr in dieser G'fahr,
B'hüt mich für falschen Tücken!*

NR. 33 REZITATIV

EVANGELIST

Und wiewohl viel falsche Zeugen herzutraten, fanden sie doch keins. Zuletzt traten herzu zween falsche Zeugen und sprachen:

PARTE SECONDA

N. 30 ARIA (CONTRALTO) con CORO

SOLISTA

Ah! Il mio Gesù è perduto!

È possibile? Potrò sostenerne la vista?

Ah! Il mio agnello è tra gli artigli della tigre!

Ah! Dov'è il mio Gesù?

Ah! Cosa risponderò alla mia anima

se me lo chiederà ansiosa?

Ah! Dov'è il mio Gesù?

CORO

Dove è andato il tuo amico,

o tu che sei la più bella fra le donne?

Dove s'è diretto il tuo amico?

Con te vogliamo cercarlo.

Interrogatorio dinnanzi ai sommi sacerdoti

N. 31 RECITATIVO

EVANGELISTA

Ora quelli che avevano arrestato Gesù, lo condussero dal sommo sacerdote Caifa, presso il quale già si erano riuniti gli scribi e gli anziani. Pietro intanto lo aveva seguito da lontano fino al palazzo del sommo sacerdote; ed entrato anche lui, si pose a sedere tra i servi, per vedere la conclusione. I sommi sacerdoti e gli anziani e tutto il sinedrio cercavano qualche falsa testimonianza contro Gesù, per condannarlo a morte, ma non riuscirono a trovarne alcuna.

(Matteo 26, 57-60a)

N. 32 CORALE

Il mondo m'ha ingannato

con menzogne e imposture,

tendendomi tante insidie e trappole occulte.

Signore, nei pericoli veglia su di me,

proteggimi dalla perfidia!

N. 33 RECITATIVO

EVANGELISTA

Pur essendosi fatti avanti molti falsi testimoni, non riuscirono a trovarne alcuno. Finalmente se ne presentarono due, che affermarono:

ERSTER UND ZWEITER ZEUGE

Er hat gesagt: "Ich kann den Tempel Gottes abbrechen und in dreien Tagen denselben bauen."

EVANGELIST

Und der Hohenpriester stand auf und sprach zu ihm:

PONTIFEX

Antwortest du nichts zu dem, was diese wider dich zeugen?

EVANGELIST

Aber Jesus schwieg stille. (Matthäus 26, 60b-63a)

NR. 34 REZITATIV (TENOR)

*Mein Jesus schweigt
Zu falschen Lügen stille,
Um uns damit zu zeigen,
Daß sein Erbarmens voller Wille
Für uns zum Leiden sei geneigt,
Und daß wir in dergleichen Pein
Ihm sollen ähnlich sein
Und in Verfolgung stille schweigen.*

NR. 35 ARIE (TENOR)

*Geduld!
Wenn mich falsche Zungen stechen.
Leid ich wider meine Schuld
Schimpf und Spott,
Ei, so mag der liebe Gott
Meines Herzens Unschuld rächen.*

NR. 36a REZITATIV

EVANGELIST

Und der Hohenpriester antwortete und sprach zu ihm:

PONTIFEX

Ich beschwöre dich bei dem lebendigen Gott, daß du uns sagest, ob du seiest Christus, der Sohn Gottes?

EVANGELIST

Jesus sprach zu ihm:

JESUS

Du sagest's. Doch sage ich euch: Von nun an wird's geschehen, daß ihr seben werdet des Menschen Sohn sitzen zur Rechten der Kraft und kommen in den Wolken des Himmels.

PRIMO e SECONDO TESTIMONE

Costui ha dichiarato: «Posso distruggere il tempio di Dio e ricostruirlo in tre giorni».

EVANGELISTA

Alzatosi, il sommo sacerdote gli disse:

SOMMO SACERDOTE

Non rispondi nulla a quello che costoro testimoniano contro di te?

EVANGELISTA

Ma Gesù taceva.

(Matteo 26, 60b-63a)

N. 34 RECITATIVO (TENORE)

Il mio Gesù tace
dinnanzi alle menzogne,
per mostrare a tutti noi
che nella sua volontà misericordiosa
è pronto a soffrire per noi,
e che tra pene simili
anche noi dobbiamo somigliargli,
tacendo tra le persecuzioni.

N. 35 ARIA (TENORE)

Pazienza!
Anche se le calunnie mi feriscono.
Se soffro senza colpa
oltraggio e scherno,
oh, voglia l'amato Iddio
vendicare l'innocenza del mio cuore.

N. 36a RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora il sommo sacerdote gli disse:

SOMMO SACERDOTE

Ti scongiuro per il Dio vivente, perché ci dica se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio.

EVANGELISTA

Gli rispose Gesù:

GESÙ

Tu l'hai detto. Anzi io vi dico: D'ora innanzi vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra di Dio e venire sulle nubi del cielo.

EVANGELIST

Da zerriß der Hohepriester seine Kleider und sprach:

PONTIFEX

*Er hat Gott gelästert; was dürfen wir weiter Zeugnis?
Siehe, jetzt habt ihr seine Gotteslästerung gehört. Was
dünket euch?*

EVANGELIST

Sie antworteten und sprachen:

NR. 36b CHOR

Er ist des Todes schuldig!

NR. 36c REZITATIV

EVANGELIST

*Da speieten sie aus in sein Angesicht und schlugen ihn mit
Fäusten. Etliche aber schlugen ihn ins Angesicht und sprachen:*

NR. 36d CHOR

Weissage uns, Christe, wer ist's, der dich schlug?

(Matthäus 26, 63b-68)

NR. 37 CHORAL

*Wer hat dich so geschlagen,
Mein Heil, und dich mit Plagen
So übel zugericht?
Du bist ja nicht ein Sünder
Wie wir und unsre Kinder;
Von Missetaten weißt du nicht.*

Petri Verleugnung

NR. 38a REZITATIV

EVANGELIST

*Petrus aber saß draußen im Palast; und es trat zu ihm eine
Magd und sprach:*

ERSTE MAGD

Und du warest auch mit dem Jesu aus Galiläa.

EVANGELIST

Er leugnete aber vor ihnen allen und sprach:

PETRUS

Ich weiß nicht, was du sagest.

EVANGELISTA

Allora il sommo sacerdote si stracciò le vesti dicendo:

SOMMO SACERDOTE

Ha bestemmiato! Perché abbiamo ancora bisogno di testimoni?

Ecco, ora avete udito la bestemmia. Che ve ne pare?

EVANGELISTA

E quelli risposero:

N. 36b CORO

È reo di morte!

N. 36c RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora gli sputarono in faccia e lo schiaffeggiarono. Altri lo bastonavano, dicendo:

N. 36d CORO

Indovina, Cristo! Chi è che ti ha percosso?

(Matteo 26, 63b-68)

N. 37 CORALE

Chi ti ha percosso così,
mio Salvatore, e inferto
tanti tormenti?

Tu non sei un peccatore,
come noi e i nostri figli;
tu non conosci peccato.

Le negazioni di Pietro

N. 38a RECITATIVO

EVANGELISTA

Pietro se ne stava seduto fuori, nel cortile del palazzo. Una serva gli si avvicinò e disse:

PRIMA SERVA

Anche tu eri con Gesù, il Galileo!

EVANGELISTA

Ed egli negò davanti a tutti, dicendo:

PIETRO

Non capisco che cosa tu voglia dire.

EVANGELIST

Als er aber zur Tür hinausging, sahe ihn eine andere und sprach zu denen, die da waren:

ZWEITE MAGD

Dieser war auch mit dem Jesu von Nazareth.

EVANGELIST

Und er leugnete abermal und schwur dazu:

PETRUS

Ich kenne des Menschen nicht.

EVANGELIST

Und über eine kleine Weile traten hinzu, die da standen, und sprachen zu Petro:

NR. 38b CHOR

Wahrlich, du bist auch einer von denen; denn deine Sprache verrät dich.

NR. 38c REZITATIV

EVANGELIST

Da hub er an, sich zu verfluchen und zu schwören:

PETRUS

Ich kenne des Menschen nicht.

EVANGELIST

Und alsbald kräbete der Hahn. Da dachte Petrus an die Worte Jesu, da er zu ihm sagte: "Ehe der Hahn krähen wird, wirst du mich dreimal verleugnen". Und ging heraus und weinete bitterlich.

(Matthäus 26, 69-75).

NR. 39 ARIE (ALT)

*Erbarme dich,
mein Gott, um meine Zähren willen!
Schau hier,
Herz und Auge weint vor dir
Bitterlich.*

EVANGELISTA

Mentre usciva, lo vide un'altra serva
e disse ai presenti:

SECONDA SERVA

Costui era con Gesù, il Nazareno.

EVANGELISTA

Ma egli negò di nuovo giurando:

PIETRO

Non conosco quell'uomo.

EVANGELISTA

Dopo un poco, i presenti gli si accostarono
e dissero a Pietro:

N. 38b CORO

Certo anche tu sei di quelli;
la tua parlata ti tradisce!

N. 38c RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora egli cominciò a imprecare e a giurare:

PIETRO

Non conosco quell'uomo.

EVANGELISTA

E subito un gallo cantò. E Pietro si ricordò delle parole dette
da Gesù: "Prima che il gallo canti, mi rinnegherai tre volte".
E, uscito all'aperto, pianse amaramente.

(Matteo 26, 69-75)

N. 39 ARIA (CONTRALTO)

Abbi pietà,
mio Dio, mira le mie lacrime!
Rivolgi qui il tuo sguardo,
a te dinnanzi il mio cuore e i miei occhi
piangono amaramente.

NR. 40 CHORAL

*Bin ich gleich von dir gewichen,
Stell ich mich doch wieder ein;
Hat uns doch dein Sohn verglichen
Durch sein Angst und Todespein.
Ich verleugne nicht dies Schuld;
Aber deine Gnad und Huld
Ist viel größer als die Sünde,
Die ich stets in mir befinde.*

Judas im Tempel

NR. 41a REZITATIV

EVANGELIST

Des Morgens aber hielten alle Hohepriester und die Ältesten des Volks einen Rat über Jesum, daß sie ihn töteten. Und bunden ihn, führeten ihn hin und überantworteten ihn dem Landpfleger Pontio Pilato. Da das sahe Judas, der ihn verraten hatte, daß er verdammt war zum Tode, gereuete es ihn und brachte herwieder die dreißig Silberlinge den Hohenpriestern und Ältesten und sprach:

JUDAS

Ich habe übel getan, daß ich unschuldig Blut verraten habe.

EVANGELIST

Sie sprachen:

NR. 41b CHOR

Was gebet uns das an? Da siehe du zu!

NR. 41c REZITATIV

EVANGELIST

Und er warf die Silberlinge in den Tempel, hub sich davon, ging hin und erhängete sich selbst. Aber die Hohenpriester nahmen die Silberlinge und sprachen:

PONTIFICES

*Es taugt nicht, daß wir sie in den Gotteskasten legen,
denn es ist Blutgeld.*

(Matthäus 27, 1-6)

NR. 42 ARIE (BASS)

*Gebt mir meinen Jesum wieder!
Seht, das Geld, den Mörderlohn,
Wirft euch der verlorne Sohn
Zu den Füßen nieder!*

N. 40 CORALE

Se così presto ti ho abbandonato,
pur a te faccio ritorno;
ché il tuo Figlio ci ha riscattati
con le sue angosce e tormenti mortali.
Non posso negare la mia colpa;
ma la tua grazia, la tua misericordia
sono più grandi del peccato
che sento sempre in me.

Giuda nel tempio

N. 41a RECITATIVO

EVANGELISTA

Venuto il mattino, tutti i sommi sacerdoti e gli anziani del popolo tennero consiglio contro Gesù, per farlo morire. Poi, messolo in catene, lo condussero e consegnarono al governatore Ponzio Pilato. Allora Giuda, il traditore, vedendo che Gesù era stato condannato, si pentì e riportò le trenta monete d'argento ai sommi sacerdoti e agli anziani dicendo:

GIUDA

Ho peccato, perché ho tradito sangue innocente.

EVANGELISTA

Ma quelli dissero:

N. 41b CORO

Che ci riguarda? Veditela tu!

N. 41c RECITATIVO

EVANGELISTA

Ed egli, gettate le monete d'argento nel tempio, si allontanò e andò a impiccarsi. Ma i sommi sacerdoti, raccolto quel denaro, dissero:

SOMMI SACERDOTI

Non è lecito metterlo nel tesoro,
perché è prezzo di sangue.

(Matteo 27, 1-6)

N. 42 ARIA (BASSO)

Rendimi di nuovo il mio Gesù!
Ecco, il denaro, il prezzo del misfatto,
il figlio perduto lo getta
ai vostri piedi!

Jesus vor Pilatus

NR. 43 REZITATIV

EVANGELIST

Sie hielten aber einen Rat und kauften einen Töpfersacker darum zum Begräbnis der Pilger. Daher ist derselbige Acker genennet der Blutacker bis auf den heutigen Tag. Da ist erfüllet, das gesagt ist durch den Propheten Jeremias, da er spricht: "Sie haben genommen dreißig Silberlinge, damit bezahlet ward der Verkaufte, welchen sie kauften von den Kindern Israel, und haben sie gegeben um einen Töpfersacker, als mir der Herr befohlen hat." Jesus aber stund vor dem Landpfleger; und der Landpfleger fragte ihn und sprach:

PILATUS

Bist du der Juden König?

EVANGELIST

Jesus aber sprach zu ihm:

JESUS

Du sagest's.

EVANGELIST

Und da er verklagt ward von den Hohenpriestern und Ältesten, antwortete er nichts. Da sprach Pilatus zu ihm:

PILATUS

Hörest du nicht, wie hart sie dich verklagen?

EVANGELIST

Und er antwortete ihm nicht auf ein Wort, also, daß sich auch der Landpfleger sehr verwunderte.

(Matthäus 27, 7-14)

NR. 44 CHORAL

*Befiehl du deine Wege
Und was dein Herze kränkt
Der allertreusten Pflege
Des, der den Himmel lenkt.
Der Wolken, Luft und Winden
Gibt Wege, Lauf und Bahn,
Der wird auch Wege finden,
Da dein Fuß gehen kann.*

Gesù davanti a Pilato

N. 43 RECITATIVO

EVANGELISTA

E, tenuto consiglio, comprarono con esso il campo del vasaio per la sepoltura dei pellegrini. Perciò quel campo fu denominato “campo di sangue” fino al giorno d’oggi. Allora si adempì quanto era stato detto dal profeta Geremia: «E presero trenta denari d’argento, il prezzo del venduto, che i figli di Israele avevano mercanteggiato, e li diedero per il campo del vasaio, come mi aveva ordinato il Signore». Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore l’interrogò dicendo:

PILATO

Sei tu il re dei Giudei?

EVANGELISTA

Gesù rispose:

GESÙ

Tu lo dici.

EVANGELISTA

E mentre lo accusavano i sommi sacerdoti e gli anziani, non rispondeva nulla. Allora Pilato gli disse:

PILATO

Non senti quante cose attestano contro di te?

EVANGELISTA

Ma Gesù non gli rispose neanche una parola, con grande meraviglia del governatore.

(Matteo 27, 7-14)

N. 44 CORALE

Rimetti la tua vita
e le sofferenze che ti angustiano
alla fida cura
di colui che regna in cielo.
Colui che segna il corso e la via
alle nuvole, all’etere, ai venti,
saprà trovare anche la via
su cui potrai incamminarti.

NR. 45a REZITATIV

EVANGELIST

Auf das Fest aber hatte der Landpfleger Gewohnheit, dem Volk einen Gefangenen loszugeben, welchen sie wollten. Er hatte aber zu der Zeit einen Gefangenen, einen sonderlichen vor andern, der hieß Barrabas. Und da sie versammelt waren, sprach Pilatus zu ihnen:

PILATUS

Welchen wollet ihr, daß ich euch losgebe? Barrabam oder Jesum, von dem gesaget wird, er sei Christus?

EVANGELIST

Denn er wußte wohl, daß sie ihn aus Neid überantwortet hatten. Und da er auf dem Richtstuhl saß, schickete sein Weib zu ihm und ließ ihm sagen:

PILATI WEIB

Habe du nichts zu schaffen mit diesem Gerechten; ich habe heute viel erlitten im Traum von seinetwegen!

EVANGELIST

Aber die Hohenpriester und die Ältesten überredeten das Volk, daß sie um Barrabas bitten sollten und Jesum umbrächten. Da antwortete nun der Landpfleger und sprach zu ihnen:

PILATUS

Welchen wollt ihr unter diesen zweien, den ich euch soll losgeben?

EVANGELIST

Sie sprachen:

CHOR

Barrabam!

EVANGELIST

Pilatus sprach zu ihnen:

PILATUS

Was soll ich denn machen mit Jesu, von dem gesagt wird, er sei Christus?

EVANGELIST

Sie sprachen alle:

N. 45a RECITATIVO

EVANGELISTA

Il governatore era solito, per ciascuna festa di Pasqua, rilasciare al popolo un prigioniero, a loro scelta. C'era in quel tempo un prigioniero famoso, detto Barabba. Quindi, mentre si trovavano riuniti, Pilato disse loro:

PILATO

Chi volete che vi rilasci: Barabba o Gesù chiamato il Cristo?

EVANGELISTA

Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia. Mentre egli sedeva in tribunale, sua moglie gli mandò a dire:

MOGLIE DI PILATO

Non avere a che fare con quel giusto; perché oggi fui molto turbata in sogno, per causa sua!

EVANGELISTA

Ma i sommi sacerdoti e gli anziani persuasero la folla a richiedere Barabba e a far morire Gesù. Allora il governatore domandò:

PILATO

Chi dei due volete che vi rilasci?

EVANGELISTA

Quelli risposero:

CORO

Barabba!

EVANGELISTA

Disse loro Pilato:

PILATO

Che farò dunque di Gesù chiamato il Cristo?

EVANGELISTA

Tutti gli risposero:

NR. 45b CHOR

Laß ihn kreuzigen!

(Matthäus 27, 15-22)

NR. 46 CHORAL

*Wie wunderbarlich ist doch diese Strafe!
Der gute Hirte leider für die Schafe,
Die Schuld bezahlt der Herre, der Gerechte,
Für seine Knechte.*

NR. 47 REZITATIV

EVANGELIST

Der Landpfleger sagte:

PILATUS

Was hat er denn Übels getan?

(Matthäus 27, 23a)

NR. 48 REZITATIV (SOPRAN)

*Er hat uns allen wohlgetan,
Den Blinden gab er das Gesicht,
Die Lahmen macht er gehend,
Er sagt uns seines Vaters Wort,
Er trieb die Teufel fort,
Betrübte hat er aufgerichtet',
Er nahm die Sünder auf und an.
Sonst hat mein Jesus nichts getan.*

NR. 49 ARIE (SOPRAN)

*Aus Liebe,
Aus Liebe will mein Heiland sterben,
Von einer Sünde weiß er nichts.
Daß das ewige Verderben
Und die Strafe des Gerichts
Nicht auf meiner Seele bleibe.*

NR. 50a REZITATIV

EVANGELIST

Sie schriehen aber noch mehr und sprachen:

NR. 50b CHOR

Laß ihn kreuzigen!

NR. 50c REZITATIV

EVANGELIST

*Da aber Pilatus sahe, daß er nichts schaffete, sondern daß
ein viel größer Getümmel ward, nahm er Wasser und wusch
die Hände vor dem Volk und sprach:*

N. 45b CORO

Sia crocifisso!

(Matteo 27, 15-22)

N. 46 CORALE

Inaudita è questa pena!

Il buon pastore patisce per il gregge,
il Signore, il Giusto sconta la colpa
per i suoi servi.

N. 47 RECITATIVO

EVANGELISTA

Il governatore aggiunse:

PILATO

Ma che male ha fatto?

(Matteo 27, 23a)

N. 48 RECITATIVO (SOPRANO)

Ha fatto del bene a noi tutti,
ha reso la vista ai ciechi,
guarito i paralitici,
ci ha annunciato il verbo del Padre,
ha scacciato i demoni,
rinfrancato gli afflitti,
e ha accolto e preso con sé i peccatori.
Null'altro ha fatto il mio Gesù.

N. 49 ARIA (SOPRANO)

Per amore,
per amore il mio Salvatore vuol morire,
senza aver mai conosciuto peccato.
Che la perdizione eterna
e il castigo del Giudizio universale
non gravino sull'anima mia.

N. 50a RECITATIVO

EVANGELISTA

Ma essi urlarono ancor più forte:

N. 50b CORO

Sia crocifisso!

N. 50c RECITATIVO

EVANGELISTA

E Pilato, visto che non otteneva nulla, ma anzi il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla e disse:

PILATUS

Ich bin unschuldig an dem Blut dieses Gerechten, sehet ihr zu.

EVANGELIST

Da antwortete das ganze Volk und sprach:

NR. 50d CHOR

Sein Blut komme über uns und unsre Kinder.

NR. 50e REZITATIV

EVANGELIST

Da gab er ihnen Barrabam los; aber Jesum ließ er geißeln und überantwortete ihn, daß er gekreuziget würde.

(Matthäus 27, 23b-26)

Jesu Geißelung

NR. 51 REZITATIV (ALT)

Erbarm es Gott!

Hier steht der Heiland angebunden.

O Geißelung, o Schläg, o Wunden!

Ihr Henker, haltet ein!

Erweicht euch

Der Seelen Schmerz,

Der Anblick solchen Jammers nicht?

Ach ja! ihr habt ein Herz,

Das muß der Martersäule gleich

Und noch viel härter sein.

Erbarmt euch, haltet ein!

NR. 52 ARIE (ALT)

Können Tränen meiner Wangen

Nichts erlangen,

Oh, so nehmt mein Herz binein!

Aber laßt es bei den Fluten,

Wenn die Wunden milde bluten,

Auch die Opferschale sein!

NR. 53a REZITATIV

EVANGELIST

Da nahmen die Kriegsknechte des Landpflegers Jesum zu sich in das Richthaus und sammelten über ihn die ganze Schar und zogen ihn aus und legeten ihm einen Purpurmantel an und flochten eine dornene Krone und satzten sie auf sein Haupt und ein Robr in seine rechte Hand und beugeten die Knie vor ihm und spotteten ihn und sprachen:

PILATO

Non sono colpevole del sangue di questo giusto; vedetevela voi!

EVANGELISTA

E tutto il popolo rispose:

N. 50d CORO

Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli!

N. 50e RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.

(Matteo 27, 23b-26)

Flagellazione di Gesù

N. 51 RECITATIVO (CONTRALTO)

Pietà divina!

Ecco, il Salvatore è legato,

flagellato, colpito, ferito!

Carnefici, fermatevi!

Non vi commuove

il dolore della sua anima,

la vista di tanto strazio?

Ah, avete un cuore

simile alla colonna del martirio,

anzi, molto più duro ancora.

Abbiate pietà, fermatevi!

N. 52 ARIA (CONTRALTO)

Se le lacrime delle mie gote

nulla possono ottenere,

oh, prendete entro di voi il mio cuore!

Ma che divenga anche il calice

dove si versino i fiotti di sangue

che sgorgano dalle sue ferite!

N. 53a RECITATIVO

EVANGELISTA

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la coorte. Spogliatolo, gli misero addosso un manto scarlatto e, intrecciata una corona di spine, gliela posero sul capo, con una canna nella destra; poi, mentre gli si inginocchiavano davanti, lo schernivano:

NR. 53b CHOR

Gegrüßet seist du, Jüdenkönig!

NR. 53c REZITATIV

EVANGELIST

Und speieten ihn an und nahmen das Rohr und schlugen damit sein Haupt.

(Matthäus 27, 27-30)

NR. 54 CHORAL

*O Haupt voll Blut und Wunden,
Voll Schmerz und voller Hohn,
O Haupt, zu Spott gebunden
Mit einer Dornenkron,
O Haupt, sonst schön gezieret
Mit höchster Ehr und Zier,
Jetzt aber hoch schimpfieret,
Gegrüßet seist du mir!*

*Du edles Angesichte,
Dafür sonst schrickt und scheut
Das große Weltgewichte,
Wie bist du so bespeit;
Wie bist du so erbleichet!
Wer hat dein Augenlicht,
Dem sonst kein Licht nicht gleichet,
So schändlich zugericht?*

Simon von Kyrene

NR. 55 REZITATIV

EVANGELIST

Und da sie ihn verspottet hatten, zogen sie ihm den Mantel aus und zogen ihm seine Kleider an und führten ihn hin, daß sie ihn kreuzigten. Und indem sie hinausgingen, funden sie einen Menschen von Kyrene mit Namen Simon; den zwungen sie, daß er ihm sein Kreuz trug.

(Matthäus 27, 31-32)

NR. 56 REZITATIV (BASS)

*Ja freilich will in uns das Fleisch und Blut
Zum Kreuz gezwungen sein;
Je mehr es unsrer Seele gut,
Je herber geht es ein.*

N. 53b CORO

Salve, re dei Giudei!

N. 53c RECITATIVO

EVANGELISTA

E sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percossero sul capo.

(Matteo 27, 27-30)

N. 54 CORALE

O capo sanguinante e piagato,
straziato e deriso,
o capo cinto per scherno
da una corona di spine,
o capo, già fregiato
di sommi onori e ornamenti,
e ora tanto oltraggiato,
a te rivolgo il mio saluto!

Tu, mirabile volto,
davanti al quale provano sgomento e timore
tutti i grandi di questo mondo,
sei fatto segno dei loro sputi;
come sei impallidito!
Chi ha sì esecrabilmente offuscato
il fulgore del tuo viso,
che nessuna luce può mai eguagliare?

Simone di Cirene

N. 55 RECITATIVO

EVANGELISTA

Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo. Mentre uscivano, incontrarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e lo costrinsero a portare la sua croce.

(Matteo 27, 31-32)

N. 56 RECITATIVO (BASSO)

Sì, in noi la carne e il sangue
vorrebbero esser costretti a portar la croce;
quanto più cruda sarà la prova,
tanto più gioverà alla nostra anima.

NR. 57 ARIE (BASS)

*Komm, süßes Kreuz, so will ich sagen,
Mein Jesu, gib es immer her!
Wird mir mein Leiden einst zu schwer,
So hilfst du mir es selber tragen.*

Kreuzigung

NR. 58a REZITATIV

EVANGELIST

Und da sie an die Stätte kamen mit Namen Golgatha, das ist verdeutschet Schädelstätt, gaben sie ihm Essig zu trinken mit Gallen vermischet; und da er's schmeckete, wollte er's nicht trinken. Da sie ihn aber gekreuziget hatten, teilten sie seine Kleider und wurfen das Los darum, auf daß erfüllet würde, das gesagt ist durch den Propheten: "Sie haben meine Kleider unter sich geteilet, und über mein Gewand haben sie das Los geworfen." Und sie saßen allda und hüteten sein. Und oben zu seinen Häupten hefteten sie die Ursach seines Todes beschrieben, nämlich: "Dies ist Jesus, der Jüden König." Und da wurden zween Mörder mit ihm gekreuziget, einer zur Rechten und einer zur Linken. Die aber vorübergingen, lästerten ihn und schüttelten ihre Köpfe und sprachen:

NR. 58b CHOR

Der du den Tempel Gottes zerbrichst und bauest ihn in dreien Tagen, hilf dir selber! Bist du Gottes Sohn, so steig herab vom Kreuz!

NR. 58c REZITATIV

EVANGELIST

Desgleichen auch die Hohenpriester spotteten sein samt den Schriftgelehrten und Ältesten und sprachen:

NR. 58d CHOR

Andern hat er gebolfen und kann ihm selber nicht helfen. Ist er der König Israel, so steige er nun vom Kreuz, so wollen wir ihm glauben. Er hat Gott vertrauet; der erlöse ihn nun, lüset's ihn; denn er hat gesagt: Ich bin Gottes Sohn.

NR. 58e REZITATIV

EVANGELIST

Desgleichen schmäheten ihn auch die Mörder, die mit ihm gekreuziget waren.

(Matthäus 27, 33-44).

N. 57 ARIA (BASSO)

Vieni, dolce croce, così voglio chiamarti!
Mio Gesù, lasciala sempre a me!
Se troppo gravi son le mie sofferenze,
tu pur mi aiuti a sostenerle.

Crocifissione

N. 58a RECITATIVO

EVANGELISTA

Giunti a un luogo detto Golgota, che significa luogo del cranio, gli diedero da bere vino mescolato con fiele; ma egli, assaggiatolo, non ne volle bere. Dopo averlo quindi crocifisso, si spartirono le sue vesti tirandole a sorte, perché si adempisse quanto era stato detto dal profeta: «Si sono spartite le mie vesti, e sul mio vestito hanno gettato la sorte». E sedutisi, gli facevano la guardia. E al di sopra del suo capo posero la motivazione scritta della sua condanna: «Questi è Gesù, il re dei Giudei». Insieme con lui furono crocifissi due ladroni, uno a destra e uno a sinistra. E quelli che passavano di là lo insultavano scuotendo il capo e dicendo:

N. 58b CORO

Tu che distruggi il tempio di Dio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso! Se tu sei Figlio di Dio, scendi dalla croce!

N. 58c RECITATIVO

EVANGELISTA

Anche i sommi sacerdoti con gli scribi e gli anziani lo schernivano:

N. 58d CORO

Ha salvato gli altri e non può salvare se stesso. È il re d'Israele, scenda ora dalla croce e gli crederemo. Ha confidato in Dio; lo liberi lui ora, se ha voglia. Ha detto infatti: Sono Figlio di Dio!.

N. 58e RECITATIVO

EVANGELISTA

Anche i ladroni crocifissi con lui lo oltraggiavano allo stesso modo.

(Matteo 27, 33-44)

NR. 59 REZITATIV (ALT)

*Ach Golgatha, unselges Golgatha!
Der Herr der Herrlichkeit muß schimpflich hier verderben,
Der Segen und das Heil der Welt
Wird als ein Fluch ans Kreuz gestellt.
Der Schöpfer Himmels und der Erden
Soll Erd und Luft entzogen werden.
Die Unschuld muß hier schuldig sterben,
Das gebet meiner Seele nah;
Ach Golgatha, unselges Golgatha!*

NR. 60 ARIE (ALT) mit CHOR

*Sehet, Jesus hat die Hand,
Uns zu fassen, ausgespannt.
Kommt – Wohin? – in Jesu Armen
Sucht Erlösung, nehmt Erbarmen,
Suchet! – Wo? – in Jesu Armen.
Lebet, sterbet, ruhet hier,
Ihr verlass'nen Kümlein ihr,
Bleibet – Wo? – in Jesu Armen.*

NR. 61a REZITATIV

EVANGELIST

Und von der sechsten Stunde an war eine Finsternis über das ganze Land, bis zu der neunten Stunde. Und um die neunte Stunde schrie Jesus laut und sprach:

JESUS

Eli, Eli, lama asabthani?

EVANGELIST

*Das ist: "Mein Gott, mein Gott, warum hast du mich verlassen?"
Etliche aber, die da stunden, da sie das hörten, sprachen sie:*

NR. 61b CHOR

Der rufet dem Elias!

NR. 61c REZITATIV

EVANGELIST

Und bald lief einer unter ihnen, nahm einen Schwamm und füllte ihn mit Essig und steckte ihn auf ein Rohr und tränkete ihn. Die andern aber sprachen:

NR. 61d CHOR

Halt! laß sehen, ob Elias komme und ihm helfe?

N. 59 RECITATIVO (CONTRALTO)

Ah, Golgota, funesto Golgota!

Il Signore della gloria deve perire come un infame,
lui, benedizione e salvezza del mondo,
viene posto in croce come un empio.

Il creatore di cielo e terra
è privato di terra e aria.

L'innocenza deve qui morire nella colpa,
la mia anima ne è profondamente scossa.

Ah, Golgota, funesto Golgota!

N. 60 ARIA (CONTRALTO) CON CORO

Guardate, Gesù ha proteso la mano
per prenderci con sé.

Venite! – dove? – tra le braccia di Gesù
cercate la redenzione, la misericordia,
cercate! – dove? – tra le braccia di Gesù.

Lì dovete vivere, morire, posare,
o pulcini smarriti,

restate! – dove? – tra le braccia di Gesù.

N. 61a RECITATIVO

EVANGELISTA

E dall'ora sesta fino alla nona si fece buio su tutta la terra.
E verso l'ora nona Gesù gridò a gran voce:

GESÙ

Eli, Eli, lama asabthani?

EVANGELISTA

Ciò significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano:

N. 61b CORO

Costui chiama Elia!

N. 61c RECITATIVO

EVANGELISTA

E subito uno di loro corse a prendere una spugna e, imbevutala di aceto, la fissò su una canna e così gli dava da bere.
Ma gli altri dicevano:

N. 61d CORO

Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!

NR. 61e REZITATIV

EVANGELIST

Aber Jesus schrie abermal laut und verschied.

(Matthäus 27, 45-50)

NR. 62 CHORAL

Wenn ich einmal soll scheiden,

So scheid nicht von mir,

Wenn ich den Tod soll leiden,

So tritt du denn herfür!

Wenn mir am allerbängsten

Wird um das Herze sein.

So reiße mich aus den Ängsten

Kraft deiner Angst und Pein!

NR. 63a REZITATIV

EVANGELIST

Und siehe da, der Vorhang im Tempel zerriß in zwei Stück von oben an bis unten aus. Und die Erde erbebete, und die Felsen zerrissen, und die Gräber täten sich auf, und stunden auf viel Leiber der Heiligen, die da schliefen, und gingen aus den Gräbern nach seiner Auferstehung und kamen in die heilige Stadt und erschienen vielen. Aber der Hauptmann und die bei ihm waren und bewahreten Jesum, da sie sahen das Erdbeben und was da geschah, erschrakten sie sehr und sprachen:

NR. 63b CHOR

Wahrlich, dieser ist Gottes Sohn gewesen.

Kreuzabnahme

NR. 63c REZITATIV

EVANGELIST

Und es waren viel Weiber da, die von ferne zusahen, die da waren nachgefolget aus Galiläa und hatten ihm gedienet, unter welchen war Maria Magdalena und Maria, die Mutter Jakobi und Joses, und die Mutter der Kinder Zebedäi.

Am Abend aber kam ein reicher Mann von Arimathia, der hieß Joseph, welcher auch ein Jünger Jesu war, der ging zu Pilato und bat ihn um den Leichnam Jesu. Da befahl Pilatus, man sollte ihm ihn geben.

(Matthäus 27, 51-58)

N. 61e RECITATIVO

EVANGELISTA

E Gesù, emesso un alto grido, spirò.

(Matteo 27, 45-50)

N. 62 CORALE

Quando giungerà l'ora della mia dipartita,
non dipartirti da me,

quando la morte mi colpirà,
vieni allora a me!

Quando il mio cuore
sarà profondamente turbato,
strappami dalle angosce
in virtù delle angosce e pene da te sofferte!

N. 63a RECITATIVO

EVANGELISTA

Ed ecco il velo del tempio si squarciò in due da cima a fondo, la terra si scosse, le rocce si spezzarono, i sepolcri si aprirono e molti corpi di santi morti risuscitarono. E uscendo dai sepolcri, dopo la sua risurrezione, entrarono nella città santa e apparvero a molti. Il centurione e quelli che con lui facevano la guardia a Gesù, visto il terremoto e quel che succedeva, furono presi da grande timore e dicevano:

N. 63b CORO

Davvero costui era Figlio di Dio!

Deposizione

N. 63c RECITATIVO

EVANGELISTA

C'erano là molte donne che stavano a osservare da lontano, che avevano seguito Gesù dalla Galilea per servirlo. Tra costoro vi erano Maria di Magdala, Maria madre di Giacomo e di Giuseppe, e la madre dei figli di Zebedeo.

Venuta la sera, giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato.

(Matteo 27, 51-58)

NR. 64 REZITATIV (BASS)

*Am Abend, da es kühle war,
Ward Adams Fallen offenbar;
Am Abend drücket ihn der Heiland nieder.
Am Abend kam die Taube wieder
Und trug ein Ölblatt in dem Munde.
O schöne Zeit! O Abendstunde!
Der Fridensschluß ist nun mit Gott gemacht,
Denn Jesus hat sein Kreuz vollbracht.
Sein Leichnam kömmt zur Ruh,
Ach! liebe Seele, bitte du,
Geh, lasse dir den toten Jesum schenken,
O heilsames, o köstlichs Angedenken!*

NR. 65 ARIE (BASS)

*Mache dich, mein Herze, rein,
Ich will Jesum selbst begraben.
Denn er soll nunmehr in mir
Für und für
Seine süße Ruhe haben.
Welt, geh aus, laß Jesum ein!*

Grablegung

NR. 66a REZITATIV

EVANGELIST

Und Joseph nahm den Leib und wickelte ihn in ein rein Leinwand und legte ihn in sein eigen neu Grab, welches er hatte lassen in einen Fels hauen, und wälzete einen großen Stein vor die Tür des Grabes und ging davon. Es war aber allda Maria Magdalena und die andere Maria, die satzten sich gegen das Grab. Des andern Tages, der da folget nacht dem Rüsttage, kamen die Hohenpriester und Pharisäer zu Pilato und sprachen:

NR. 66b CHOR

Herr, wir haben gedacht, daß dieser Verführer sprach, da er noch lebete: "Ich will nach dreien Tagen wieder auferstehen." Darum befiehl, daß man das Grab verwahre bis an den dritten Tag, auf daß nicht seine Jünger Kommen und stehlen ihn und sagen zu dem Volk: "Er ist auferstanden von den Toten, und werde der letzte Betrug ärger denn der erste!"

NR. 66c REZITATIV

EVANGELIST

Pilatus sprach zu ihnen:

N. 64 RECITATIVO (BASSO)

Nella frescura della sera
Adamo commise il suo peccato,
a sera il Salvatore l'ha schiacciato,
a sera ritornò la colomba
con un ramoscello di ulivo nel becco.
Mirabile momento! Ora del crepuscolo!
La pace con Dio è stata ristabilita,
Gesù l'ha suggellata con la croce.
Le sue spoglie hanno trovato la quiete;
ah, anima mia, ti prego,
va, fatti donare il suo corpo esanime,
dono benefico e prezioso!

N. 65 ARIA (BASSO)

Purificati, mio cuore,
ché dentro di me Gesù sarà sepolto.
Perché ormai egli avrà in me,
per sempre, il suo dolce riposo.
Mondo, allontanati dal mio cuore,
che in esso discenda Gesù!

Gesù nel sepolcro

N. 66a RECITATIVO

EVANGELISTA

Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatto scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Magdala e l'altra Maria. Il giorno dopo, che era Parasceve, si riunirono presso Pilato i sommi sacerdoti e i farisei, dicendo:

N. 66b CORO

Signore, ci siamo ricordati che quell'impostore disse mentre era vivo: «Dopo tre giorni risorgerò». Ordina dunque che sia vigilato il sepolcro fino al terzo giorno, perché non vengano i suoi discepoli, lo rubino e poi dicano al popolo: «È risuscitato dai morti». Quest'ultima impostura sarebbe peggiore della prima!

N. 66c RECITATIVO

EVANGELISTA

Pilato disse loro:

PILATUS

Da habt ihr die Hüter; gehet hin und verwahrt's, wie ihr's wisset!

EVANGELIST

Sie gingen hin und verwahrten das Grab mit Hütern und versiegelten den Stein.

(Matthäus 27, 59-66).

NR. 67 REZITATIV (SOLI) mit CHOR

BASS

Nun ist der Herr zur Ruh gebracht.

CHOR

Mein Jesu, gute Nacht!

TENOR

Die Müh ist aus, die unsre Sünden ihm gemacht.

CHOR

Mein Jesu, gute Nacht!

ALT

*O selige Gebeine,
Seht, wie ich euch mit Buß und Reu beweine,
Daß euch mein Fall in solche Not gebracht!*

CHOR

Mein Jesu, gute Nacht!

SOPRAN

*Habt lebenslang
Vor euer Leiden tausend Dank,
Daß ihr mein Seelenheil so wert geacht'.*

CHOR

Mein Jesu, gute Nacht!

NR. 68 CHOR

*Wir setzen uns mit Tränen nieder
Und rufen dir im Grabe zu:
Ruhe sanfte, sanfte ruh!*

*Ruht, ihr ausgesognen Glieder!
Euer Grab und Leichenstein
Soll dem ängstlichen Gewissen
Ein bequemes Rubekissen
Und der Seelen Ruhstatt sein.
Höchst vergnügt schlummern da die Augen ein.*

PILATO

Avete la vostra guardia; andate e assicuratevi come credete!

EVANGELISTA

Ed essi andarono e assicurarono il sepolcro, sigillando la pietra e mettendovi la guardia.

(Matteo 27, 59-66)

N. 67 RECITATIVO (SOLISTI) e CORO

BASSO

Ora il Signore riposa.

CORO

Mio Gesù, dormi in pace!

TENORE

Son cessate le pene sofferte per i nostri peccati.

CORO

Mio Gesù, dormi in pace!

CONTRALTO

O beate spoglie, guardate
come vi piango nel pentimento e rimorso,
ché il mio peccato v'ha causato tante sofferenze!

CORO

Mio Gesù, dormi in pace!

SOPRANO

Abbiate per tutta la vita
la mia gratitudine infinita per i dolori sofferti
a salvezza della mia anima.

CORO

Mio Gesù, dormi in pace!

N. 68 CORO

Ci sciogliamo in lacrime, e a te nel sepolcro diciamo:
riposa in pace, in pace riposa!
Riposate, spoglie esangui!

Il vostro sepolcro e pietra tombale
saranno per lo spirito angosciato
un dolce guanciale
e l'estrema dimora dell'anima.
Nel gaudio più pieno si chiuderanno
gli occhi nel sonno eterno.